

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3297 del 26/06/2017
Oggetto	Ditta CERAMICHE CAESAR S.p.A., Via Ghiarola Nuova n. 44, Fiorano Modenese (Mo). PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3419 del 26/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE CAESAR S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GHIAROLA NUOVA, n. 44 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. n. 23 / 00179660360)
PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 1503 del 22/03/2017** con la quale è stata aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto, n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Ghiarola Nuova n. 44 in comune di Fiorano Modenese (Mo);

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 30/05/2017 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 10521 del 30/05/2017, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- I. **sostituzione della cabina di spruzzatura a secco** collegata al punto di emissione in atmosfera **E12** con una **nuova cabina di spruzzatura ad umido**. La nuova cabina sarà fornita di un **sistema di abbattimento a velo d'acqua** posizionato sulla parete frontale e l'acqua utilizzata per la depurazione degli effluenti gassosi sarà convogliata all'impianto di depurazione aziendale mediante canaline a pavimento. L'utilizzo della cabina sarà estremamente saltuario (meno di 1 h/giorno) e la portata massima del punto di emissione F12 si ridurrà dagli attuali 2.000 Nm³/h a **1.500 Nm³/h**; tale modifica comporta una **riduzione di 0,0035 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per l'inquinante "materiale particellare" (considerando una durata di funzionamento massima di 1 h/giorno);
- II. **dismissione del punto di emissione in atmosfera E13**, collegato ad una cabina di spruzzatura da tempo ferma e non più utilizzata. Tale smantellamento comporta una **riduzione di 0,0105 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per l'inquinante "materiale particellare" (considerando una durata di funzionamento massima di 1 h/giorno);
- III. **attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E27** a servizio di saldatura e taglio al plasma. L'attività di saldatura avrà un'aspirazione tipo "elefantino", mentre il taglio al plasma sarà effettuato su un banco di lavoro dotato di aspirazione; gli effluenti gassosi risultanti saranno depurati mediante un **filtro a cartucce**. Entrambe le attività saranno saltuarie (al massimo 30 min/giorno) e mai contemporanee, per cui il nuovo filtro è stato progettato per aspirare alternativamente una postazione alla volta; l'impianto di aspirazione è costituito da un ventilatore con portata di **3.600 Nm³/h** collegato ad una calata mobile per aspirare i fumi di saldatura a banco e ad una calata per aspirare il banco di taglio al plasma. Il carico inquinante aggiuntivo di "materiale particellare" associato alla nuova F27 risulta pari a **0,018 kg/giorno**.

Il gestore precisa che:

- non cambierà la capacità produttiva massima, legata alla potenzialità dei forni di cottura, in quanto le modifiche in progetto non interessano la quantità di materiale prodotto;
- non sono previste variazioni del ciclo produttivo;
- restano invariati tipologia e quantità di materie prime utilizzate, consumo di gas metano, scarichi idrici, modalità di gestione dei rifiuti, impatto sul rumore esterno;
- non si prevedono variazioni del fabbisogno idrico, in quanto la nuova cabina di spruzzatura sarà in funzione al massimo per 2 h/giorno;
- l'attivazione della nuova cabina di spruzzatura e della nuova emissione in atmosfera F27 non comporterà variazioni del consumo complessivo di energia elettrica;
- nel nuovo assetto impiantistico, in conseguenza della riduzione di portata dell'emissione in atmosfera F12, della dismissione di F13 e dell'attivazione della nuova F27, il flusso di massa autorizzato per l'inquinante "materiale particellare" risulta **incrementato di 0,004 kg/giorno**, che l'Azienda propone di **compensare completamente utilizzando una porzione delle Quote**

patrimonio accantonate presso il sito in oggetto; come conseguenza, il numero di Quote patrimonio di “materiale particellare da emissioni fredde” residue risulta pari a **1,779 quote**;

- relativamente al punto di emissione in atmosfera E27 non vi è emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate come individuate dalla Parte II dell’Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06. Inoltre, non sono utilizzate sostanze o preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali siano state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60 e R61;
- restano sostanzialmente invariati i valori degli indicatori di performance ambientale monitorati dall’Azienda, fatta eccezione per il “*fattore di emissione di materiale particellare*”, per il quale si prevede un lieve incremento, comunque non tale da risultare significativo;

dato atto che in data 29/05/2017 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

dato atto che gli interventi in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva autorizzata per l’installazione, il ciclo produttivo applicato, il consumo di materie prime, il consumo di gas metano, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti;

ritenendo condivisibile la valutazione del gestore secondo cui l’attivazione della nuova cabina di spruzzatura ad umido non modificherà in maniera rilevante il fabbisogno idrico del sito, in considerazione del limitato utilizzo della stessa;

ritenendo condivisibile la valutazione del gestore secondo cui l’attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera F27 e della nuova cabina di spruzzatura non modificherà in maniera rilevante il consumo complessivo di energia elettrica, anche in considerazione del fatto che l’installazione dei nuovi impianti è accompagnata dalla dismissione dell’emissione in atmosfera F13 e dalla riduzione di portata dell’emissione F12;

preso atto dell’intenzione del gestore di porre il punto di emissione in atmosfera **F12** a servizio della nuova cabina di spruzzatura ad umido, in sostituzione della cabina di spruzzatura a secco ora esistente, con conseguente riduzione della portata massima, mentre vengono confermati i restanti parametri di funzionamento; a tale riguardo:

- si dà atto che il sistema di abbattimento a velo d’acqua che il gestore intende installare risulta adeguato a garantire la depurazione degli effluenti gassosi;
- si prende atto del fatto che il gestore indica una durata di funzionamento massima dell’emissione in questione (ora definita “*saltuaria*”) pari a **1 h/giorno**;
- si ritiene opportuno prescrivere all’Azienda l’esecuzione di **nuove analisi di messa a regime** su F12 a seguito dell’attivazione della nuova cabina di spruzzatura;

preso atto dell’intenzione del gestore di procedere alla completa dismissione dell’emissione in atmosfera **F13** e della relativa cabina di spruzzatura, da tempo inattiva;

preso atto dell'intenzione del gestore di installare il nuovo punto di emissione in atmosfera **F27** a servizio delle attività di saldatura e taglio al plasma. A tale riguardo:

- si dà atto che il filtro a cartucce che sarà installato a servizio della nuova emissione in atmosfera F27 risulta adeguato a garantire la depurazione degli effluenti gassosi;
- si ritiene condivisibile la proposta del gestore di prevedere un limite di concentrazione massima di "**materiale particellare**" pari a **10 mg/Nm³** (valore limite previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna sia per l'attività di saldatura che per quella di taglio al plasma);
- si ritiene necessario prescrivere un limite di concentrazione massima per l'inquinante "**ossidi di azoto**" pari a **5 mg/Nm³** per l'attività di saldatura e a **20 mg/Nm³** per l'attività di taglio al plasma;
- si ritiene necessario prescrivere un limite di concentrazione massima per l'inquinante "**monossido di carbonio**" pari a **10 mg/Nm³** per l'attività di saldatura e a **5 mg/Nm³** per l'attività di taglio al plasma;
- in considerazione del fatto che il gestore ha dichiarato una durata di funzionamento giornaliera massima di 30 minuti, si rileva l'impossibilità tecnica per l'Azienda di eseguire campionamenti in conformità alla normativa tecnica di riferimento (norma UNICHIM 158/1988 e Rapporto ISTISAN 91/41), che richiede un tempo di campionamento minimo di 60 minuti. Per tale ragione, si ritiene opportuno **esentare il gestore dall'esecuzione di analisi di messa a regime e di autocontrolli periodici** sull'emissione F27;

dato atto che gli interventi in progetto relativamente ai punti di emissione in atmosfera F12, F13 e F27 comportano un **incremento complessivo di 0,004 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per "materiale particellare" e **valutata positivamente la proposta del gestore di compensare completamente** tale incremento utilizzando una porzione delle Quote patrimonio accantonate presso il sito in oggetto. A tale riguardo, si dà atto che il numero di quote residuo presso lo stabilimento in oggetto risulta pari a **1,779**;

valutato che l'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera F27 determinerà un incremento del carico inquinante relativo a "**ossidi di azoto**" e "**monossido di carbonio**" **trascurabile**, in considerazione della ridotta portata massima e della limitata durata giornaliera di funzionamento dell'emissione in questione;

preso atto del fatto che le acque reflue derivanti dal sistema di abbattimento a velo d'acqua a servizio di F12 saranno convogliate al depuratore aziendale e quindi gestite insieme alle altre acque reflue di processo, senza variazioni per quanto riguarda gli scarichi idrici;

valutato che gli interventi in progetto non modificheranno in maniera significativa l'impatto acustico complessivo dell'installazione, in considerazione del fatto che:

- la nuova sorgente sonora corrispondente all'emissione F27 avrà funzionamento saltuario,
- la sorgente sonora corrispondente all'emissione F12 ridurrà il proprio impatto in conseguenza della riduzione della portata massima,
- la sorgente sonora corrispondente all'emissione F13 sarà smantellata;

valutato che le misure di protezione del suolo e delle acque sotterranee adottate e/o in via di adozione da parte dal gestore siano adeguate;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di stabilire che, al fine della valutazione di eventuali successive modifiche, i dati di capacità produttiva massima di riferimento sono i seguenti:
 - *potenzialità autorizzata dal rinnovo AIA* (Determinazione n. 9/2012): 261 t/giorno;
 - *modifica non sostanziale autorizzata con Determinazione n. 89/2014*: aumento di **27 t/giorno** (pari al **10,3%** della precedente potenzialità e pari al **36%** della soglia di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06);
- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 1503 del 22/03/2017** a Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Ghiarola Nuova n. 44 in comune di Fiorano Modenese (Mo), come di seguito indicato:
 - a) il punto 1 della sezione D2.4 "Emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **così sostituito**:
 1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – forni cottura n°1 e n°2	PUNTO DI EMISSIONE F2 – n.4 linee di smaltatura (di cui n.2 di scorta), n.3 spazzole scelta e ingresso forno 2		PUNTO DI EMISSIONE F3 – n.4 presse (n.3 contemporanee), stoccaggio e movimentazione, preparazione smalti e bagnatrice
			a regime	*	
Messa a regime	---	a regime	a regime	*	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	40.700	22.000	30.000	55.000
Altezza minima (m)	---	15	10		18
Durata (h/g)	---	24	24		24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	2,3	5		5
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	0,2	---		---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	2,3	---		---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619 (<20mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg/Nmc)	50	---		---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA-TO11 A / NIOSH 2016 / EPA 430 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---		---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---		---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 **	---		---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri, Pb, F, SOV, aldeidi) annuale (NO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>		<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F4 – supero stoccaggio	PUNTO DI EMISSIONE F5 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE F6 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE F7 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE F8 – raffreddamento forni
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	900	8.000	5.000	5.000	15.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	7	---	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 *	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F4 – supero stoccaggio	PUNTO DI EMISSIONE F5 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE F6 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE F7 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE F8 – raffreddamento forni
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---	---	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F9 – raffreddamento forno n°2	PUNTO DI EMISSIONE F11 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE F12 – cabina spruzzatura smalto laboratorio a velo d'acqua		PUNTO DI EMISSIONE F14 – cabine spruzzatura smalto laboratorio a velo d'acqua
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	*	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	18.000	800	2.000	1.500	1.500
Altezza minima (m)	---	10	10	10		10
Durata (h/g)	---	24	24	1		saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	---	---	7		7
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	---	---	5 *		5 *
Impianto di depurazione	---	---	---	---		---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	<i>annuale (portata, polveri)</i>		<i>annuale (portata, polveri)</i>

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F17 – supero carico calce	PUNTO DI EMISSIONE F18 – pulizia pneumatica forni/scelta	PUNTO DI EMISSIONE F20 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE F24 – raffreddamento indiretto forno 1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	450	1.800	18.500	10.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10	10
Durata (h/g)	---	saltuaria	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	7	7	6	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 *	5 *	5 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F25 – raffreddamento indiretto forno 2	PUNTO DI EMISSIONE F26 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE F27 – saldatura e taglio al plasma	PUNTO DI EMISSIONE N3 – emergenza forno 1	PUNTO DI EMISSIONE N4 – emergenza forno 2
Messa a regime	---	a regime	a regime	*	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	10.000	20.000	3.600	20.000	20.000
Altezza minima (m)	---	10	8	8	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	0,5	emergenza	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	---	6	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	---	5 **	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1); UNI 10878 UNI EN 14792; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	taglio al plasma: 20 saldatura: 5	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058; UNI EN 14789; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ossido di zirconio)	---	---	taglio al plasma: 5 saldatura: 10	---	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a cartucce	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particellare	1,779	data di messa a regime F2 nel nuovo assetto	Quote patrimonio derivanti da specifiche convenzioni stipulate con Amministrazioni comunali (art. 13 comma 1), al netto di cessioni ad altri stabilimenti ceramici	illimitata
Materiale particellare (cottura)	0,157	---	Quote patrimonio derivanti da specifiche convenzioni stipulate con Amministrazioni comunali (art. 13 comma 1)	illimitata
Fluoro	0,157	---	Quote patrimonio derivanti da specifiche convenzioni stipulate con Amministrazioni comunali (art. 13 comma 1)	illimitata
Piombo	0,059	---	Quote patrimonio derivanti da specifiche convenzioni stipulate con Amministrazioni comunali (art. 13 comma 1)	illimitata

b) il punto 4 della sezione D2.4.1 “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è sostituito dal seguente:

- La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r ad Arpaee di Modena o fax e Comune di Fiorano Modenese **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati**

delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:

- relativamente all'emissione **F2** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti modificati (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente alle emissioni **F12** su un unico prelievo eseguito alla data di messa a regime, a seguito delle modifiche impiantistiche che lo riguardano.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1503 del 22/03/2017**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1503 del 22/03/2017, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.